

DETERMINA 3811 DEL 26/08/2024

OGGETTO: MUSEI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA ANIMAL FACTOR STUDIO DI ALBERTO MICHELON DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONI IN PELLE E TASSIDERMIA SU ESEMPLARI DI ANIMALI DEL MUSEO DI STORIA NATURALE IN DEPOSITO PRESSO IL MAGAZZINO IN VIA FERMI - IMPEGNO DI SPESA EURO 12.932,00 IVA INCLUSA - CIG B289CCF96A - CODICE PBM 7730 - CLASS. 7.6 FASC. 198/2024

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE MUSEI

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
 - l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
 - l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
 - l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- l'art. 1, comma 512, della L. n. 208/2015 sulle modalità di acquisto di beni e servizi informatici e di connettività;
- la deliberazione del Consiglio n. 77 del 21 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2024, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024/2026;

Premesso che:

- come da relazione agli atti, si rende necessario provvedere al servizio di preparazioni in pelle e tassidermia per alcuni esemplari animali del Museo di Storia Naturale attualmente allocati in un freezer presso il deposito temporaneo a Verona in Via Fermi, a seguito del trasferimento delle collezioni naturalistiche dalla Palazzina di Comando dell'ex Arsenale austriaco;
- il presente approvvigionamento ha un valore pari ad euro 10.600,00 IVA esclusa;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Specificato che:

- l'ente persegue il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;
- l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- in ragione dell'importo del servizio da eseguire, si è ritenuto di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa;

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato nel rispetto del principio di rotazione;

Visto il preventivo presentato dall'operatore economico Animal Factor Studio di Alberto Michelin, individuato sulla base dell'istruttoria informale effettuata, con sede legale in Via Sette Martiri, 84 - 35143 Padova, P.IVA 04697320283, C.F. MCHLRT73H25G224T, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali mediante Trattativa Diretta tramite MEPA con ID n. 4522777;

Dato atto che il prezzo offerto pari a 10.600,00 IVA al 22% esclusa risulta congruo per comparazione dei prezzi di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;

Considerato che le caratteristiche del servizio offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023 e l'autocertificazione del possesso di requisiti di idoneità professionale (attestazione di abilitazione all'esercizio dell'attività di tassidermia, ai sensi del Regolamento regionale 20 dicembre 2000, n. 1 "Disciplina dell'attività di tassidermia" e successive modifiche ed integrazioni);

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Animal Factor Studio di Alberto Michelin per un importo complessivo di euro 12.932,00 IVA inclusa;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia definitiva per la scarsa rilevanza economica dell'affidamento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è garantire la conservazione e la preparazione per lo studio degli animali attualmente allocati presso il deposito temporaneo in via Fermi a Verona;
- l'oggetto del contratto è il servizio di preparazioni in pelle e tassidermia su alcuni esemplari di animali del Museo di Storia Naturale;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel Foglio patti e condizioni, agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b);

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024;

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, il servizio di preparazioni in pelle e tassidermia su alcuni esemplari di animali conservati al Museo di Storia Naturale, allocati presso il deposito temporaneo in via Fermi a Verona, all'operatore economico Animal Factor Studio di Alberto Michelin, con sede legale in Via Sette Martiri, 84 - 35143 Padova, P.IVA 04697320283, C.F. MCHLRT73H25G224T, per un importo complessivo di euro 10.600,00 IVA esclusa;
2. di impegnare la spesa totale di euro 12.932,00 IVA inclusa al cap. 12095 del bilancio 2024, come da scheda allegata;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
4. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di nominare il responsabile unico del progetto nella persona della dottoressa Francesca Rossi, Dirigente della Direzione Musei, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
8. di dare atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate dalla circolare comunale n. 11 del 25 marzo 2024;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;
10. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
ROSSI FRANCESCA